

# VALCAMONICA

**EDOLO.** La fine dell'anno ha portato in dote la riapertura di un collegamento essenziale per i residenti e soprattutto per i mezzi pesanti alle prese con strade strette

## Viabilità, Mù ha «ritrovato» la tangenziale

Inaugurato il primo lotto di via Scaione, ma mancano altri 800 metri  
Prende forma la progettazione partecipata con i proprietari dei fondi

Lino Febbrari

La fine dell'anno è una semplice cerimonia inaugurale, chiusa con la benedizione impartita dall'arciprete don Giacomo Zani, hanno portato in dote un importante «ritorno» viabilistico in alta Valcamonica: la riapertura di via Scaione di Edolo.

**SITRATA** della bretella di circa un chilometro che praticamente aggira l'abitato di Mù, utilizzata in particolare dai residenti e dai mezzi pesanti impossibilitati a transitare nel centro del borgo. I lavori, che hanno visto il rifacimento dei muri di sostegno e l'allargamento della carreggiata per un tratto di circa 200 metri, erano stati avviati all'inizio dell'estate e si sono conclusi con la posa del nuovo manto d'asfalto.

«Per la concretizzazione di quest'opera - ricorda il sindaco Luca Masneri - dobbiamo dire grazie alla disponibilità del compianto amico Mario Serini, il quale ha donato parte del suo terreno al Comune. Finalmente siamo riusciti a portare a termine un intervento che ha riguardato un tracciato a rischio; soprattutto



Un tratto di via Scaione di Edolo appena rimesso a nuovo



La bretella dirizzerà il traffico pesante fuori dall'abitato di Mù

to durante la stagione invernale».

Archiviato il primo lotto, l'amministrazione civica edolese sta valutando come procedere per rimettere a nuovo gli altri 800 metri di via Scaione. «Con i proprietari delle aree a monte ci siamo dati appuntamento per condividere con loro le opere di sistemazione a messa in sicurezza da progettare - spiega Masneri -. Ci sono molti muri a secco che rischiano di crollare, e che quindi sono da sistemare. Il nostro intento è quello di procedere rapidamente alla messa in sicurezza e sono contento che i padroni dei fondi abbiano già manifestato la loro disponibilità a collaborare con il Comune».

Nella storica frazione di Mù (fino all'epoca fascista Comune autonomo) sono previsti a breve anche due interventi relativi a nuovi parcheggi: «Il progetto della nuova piazza da costruire a circa metà frazione è pronto. Questo piano prevede pure dieci nuovi spazi di sosta - conclude il primo cittadino edolese -. Poi stiamo completando la progettazione di Sonvico, dove grazie a una variante del Pgt andremo a realizzare un discreto numero di posti auto». •

A Temù

## Dieci anni spesi nel sociale La Stella Alpina si regala il nuovo quartier generale



La nuova sede della cooperativa Stella Alpina realizzata a Temù

Una scommessa vinta e adesso anche una casa all'altezza. La «Stella Alpina», la cooperativa sociale dell'alta valle che d'inverno dà lavoro a circa 70 persone mentre d'estate ne impiega una quarantina, e che opera principalmente nel settore della manutenzione del verde e delle pulizie stradali dei sei Comuni dell'Unione, recentemente ha abbandonato gli spazi ristretti che occupava

nel municipio di Pontedilegno fin dalla sua costituzione, dieci anni fa, per traslocare nella grande struttura nella zona artigianale di Temù acquistata e rimessa a nuovo grazie a un mutuo decennale di 500 mila euro.

«Oggi raccogliamo il frutto di quasi 11 anni di operosità - ha commentato durante l'inaugurazione il presidente Mauro Testini -. Mi ricordo che quando siamo nati eravamo considerati

una barzelletta, perché ci eravamo prefissi di radicare un nuovo sistema imprenditoriale basato sostanzialmente nel far lavorare le persone svantaggiate del nostro territorio. Questo sistema ha invece attecchito e il risultato ci ripaga degli sforzi».

Al taglio del nastro c'erano i vertici della coop, i dipendenti e soprattutto i sindaci di Monno, Incudine, Veza d'Oglio, Vione, Temù e Pontedilegno, i maggiori azionisti della realtà consortile e allo stesso tempo i principali clienti. Grande soddisfazione quindi per la dirigenza della coop, che può guardare al futuro con maggiore serenità.

«**SICURAMENTE** aver convolto anche in questa operazione una variegata compagine sociale non può che farci bene - ha aggiunto Testini - e immaginiamo una buona prospettiva per almeno i prossimi dieci anni, con la capacità di ulteriore crescita in altri settori che stiamo valutando da diversi mesi». Sono stati molti gli enti, le aziende e i semplici cittadini che hanno reso possibile il sogno della Stella Alpina. A loro sono andati i ringraziamenti del presidente, il quale ha anche annunciato l'istituzione di un riconoscimento riservato ai giovani dell'alta valle.

«Intendiamo onorare la memoria del primo socio fondatore, Ermino Faustini, con un premio speciale da assegnare ogni anno a studenti che, nel loro percorso formativo, interpretano la società della nostra area». **L.FEBB.**

**BRENO.** 200 ragazzi partecipanti al corso per l'utilizzo del defibrillatore

## Scuole a misura di cuore Il Tassara è pronto all'uso

Potremmo battezzarla operazione scuola sicura, almeno per quanto riguarda i problemi cardiaci. È andata in scena a Breno, e sono stati almeno 200 gli studenti delle dieci quartieri dell'Istituto «Tassara Ghislandi» (nelle prossime settimane toccherà ad altrettanti coetanei del vicino Liceo Golgi) che hanno concluso il percorso di formazione base per l'uso del defibrillatore.

Dopo la fase teorica, i ragazzi

hanno chiuso il loro percorso formativo al primo soccorso con una esercitazione coordinata on line dagli esperti attraverso la piattaforma dell'Areu, e sono stati seguiti in tutte le fasi dagli stessi tecnici dell'Azienda regionale emergenza/urgenza, dai volontari della Croce rossa valtellinese e della Federazione Volontari del soccorso di Valle Camonica. E adesso, la scuola breneise può vantarsi d'essere in assoluto la prima

in provincia ad aver portato a termine il percorso di formazione.

Il test conclusivo si è tenuto nella palestra della scuola e ha visto in scena proprio le manovre di primo soccorso alla presenza di Susanna Melotti, delegata all'Edilizia scolastica del Comune di Breno, l'ente locale che tempo fa aveva donato all'istituto il defibrillatore automatico esterno. «Sono soddisfatto dalla partecipazione dei ragazzi al



Le prove di primo soccorso

corso - commenta l'insegnante referente Giambattista Ruggeri -; una occasione anche per sensibilizzarli sul volontariato». **• L.RAN.**

**CAPODIPONTE.** Oggi la conclusione dei cammini di fede del 2017

## Pellegrini in Valcamonica L'ultima meta è San Siro

Sarà l'arrivo davanti alla splendida pieve di San Siro a fare da sfondo, oggi, alla conclusione del programma del 2017 dei pellegrinaggi a piedi in Valcamonica. E non poteva che essere la chiesa dedicata al patrono della valle a mettere il sigillo su un'altra stagione ricca di fatiche e di fede per il gruppo «Camminare è un'arte» promotore delle camminate a sfondo religioso.

Oggi, proprio in occasione della festa dedicata al santo, i

pellegrini camuni partiranno da Sonico e raggiungeranno dopo circa 24 chilometri di marcia la bellissima Pieve di Capodiponte. La partenza per il cammino è fissata alle 7 dal parcheggio nelle vicinanze della rotonda di Sonico, e i partecipanti possono prenotare il bus con partenza alle 6.30 dal piazzale del ristorante Graffiti di Capodiponte per raggiungere il punto del via: le prenotazioni si effettuano telefonando a Lucia (339 2360628; lucia.bianchi-



La Pieve romanica di San Siro

ni@tiscali.it) e don Battista (345 8274429; dassa.battista@gmail.com). Durante il tragitto sono previste alcune soste di riflessione e al termine sarà celebrata la messa.

Probabilmente molti dei fedeli che si muoveranno oggi sono reduci dalla «cena del pellegrino», che è stata ospitata nella sala dell'oratorio di Sellero. È stata l'occasione per sostenere un progetto di solidarietà che si aggiunge a quelli finanziati nel corso dell'anno nelle diverse tappe inserite nel calendario di «Dio cammina a piedi», e in questa occasione don Battista Dassa, animatore del gruppo, ha raccolto anche consigli e indicazioni per il calendario delle passeggiate del 2018. **• G.GAN.**

## Brevi

### ESINE SALUTE IN ROSA UN OSPEDALE DA PREMIO

Si chiama Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna, e ha assegnato due bollini rosa, su una scala di uno a tre, all'Asst di Valcamonica per l'ospedale di Esine. Si tratta di un riconoscimento attribuito alle strutture sanitarie che dimostrano attenzione alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne. La cerimonia di premiazione si è tenuta al ministero della Salute, a Roma.

### BRENO UNA DOMENICA ALL'INSEGNA DEGLI ANZIANI

Rinnovando una tradizione consolidata, i cittadini della terza età di Breno saranno festeggiati domani dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune, dall'Associazione pensionati e dalla parrocchia della cittadina. Gli anziani si ritroveranno innanzitutto nel Duomo per partecipare alla messa delle 10,30, poi faranno trasloco nel ristorante Giardino alle 12 per il pranzo comunitario, e dopo la tavola per loro ci sarà anche un intrattenimento pomeridiano caratterizzato da giochi a premi e dalla musica dal vivo.

**PIANCAMUNO.** Un bando per reperire personale

## Le farmacie comunali allargano il servizio

Selezione dell'ente locale: nove candidati in corsa per occupare il part time a tempo indeterminato

La sede principale nel capoluogo, in piazza Verdi, e una succursale con aperture temporanee a Montecampione: la farmacia comunale di Piancamuno opera su due fronti, e per l'ente locale, la sede della stazione turistica non garantisce grandi introiti; tanto che per mantenere il servizio il Consorzio residenti da alcuni anni ha concesso in comodato gratuito i locali.

Nel capoluogo invece, la struttura è fonte di utili significativi per le casse pubbliche, e per operare con efficienza in entrambe le loca-

l'Amministrazione comunale ha deciso di assumere un nuovo farmacista collaboratore. C'erano 15 candidati all'incarico a tempo indeterminato e part time (22 ore) pronti a sottoporsi alle prime due prove scritte; 14 donne e un uomo. Il primo appuntamento, il 5 dicembre in municipio, ha decretato l'ammissione alla prova orale di nove donne, e saranno queste a contendersi il posto giovedì prossimo.

A comporre la commissione esaminatrice sono stati chiamati Mariateresa Angeli dell'Ats di Brescia, la direttrice della farmacia, Antonia Chiarelli, e l'impiegata comunale Carla Garatti. Il responso sarà comunicato entro il 31 gennaio. **• D.BEN.**

**Buono Sconto 20% da conservare**

**SPURGHI AUTORIZZATI BRESCIANI**

**Pulizie tubazioni e pozzetti con sonde  
Pulizie fosse biologiche e pozzi neri  
Immediata disponibilità anche di notte e festivi  
Interventi molto economici**

**Sig. Minuti: Tel. 337 250060 - 340 6257870**  
Skype: Spurghi      bruno.minuti@tin.it

**Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra, Chiamateci subito**